



*Consiglio regionale della Campania*  
**Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA**  
**Consigliere Aurelio TOMMASETTI**

Prot. n. 8 del 30 maggio 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
**Dott. Gennaro Oliviero**

**OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.**

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale, Prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «*Gestione del servizio abitativo destinato agli studenti delle Università della Campania. Richiesta di chiarimenti concernente i limiti, le carenze e le insufficienze lamentate dagli utenti nei confronti della Regione Campania*».

Distinti saluti.

Il Consigliere  
Prof. Aurelio TOMMASETTI



*Consiglio regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA*  
*Consigliere Aurelio TOMMASETTI*

Al Presidente della Regione Campania  
**Dott. Vincenzo De Luca**

All'Assessore delegato alla Scuola  
della Giunta Regionale della Campania  
**Dott.ssa Lucia Fortini**

**Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Regionale, prof. Aurelio TOMMASETTI, avente ad oggetto: «Gestione del servizio abitativo destinato agli studenti delle Università della Campania. Richiesta di chiarimenti concernente i limiti, le carenze e le insufficienze lamentate dagli utenti nei confronti della Regione Campania»**

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Prof. Aurelio Tommasetti, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e ss.mm.ii., recante “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”, all'art. 3 definisce “Attribuzioni e compiti dello Stato, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”, disponendo al secondo comma che “ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP, al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le Regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando ed attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto”.

**Tenuto conto che:**

- l'art. 6 del D. Lgs. n. 68/2012, rubricato “Strumenti e servizi per il conseguimento del successo formativo”, al primo comma, alla lettera a), prevede i “Servizi abitativi” tra i suddetti strumenti;



*Consiglio regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA  
Consigliere Aurelio TOMMASETTI*

- il successivo art. 13 del medesimo provvedimento normativo, nel definire le tipologie di strutture residenziali destinate agli studenti universitari, al comma 3, lett. b) individua le “Residenze universitarie”;
- l’art.14, rubricato “Utenti”, nella parte prima del comma 1, stabilisce che: “sono utenti delle strutture residenziali universitarie gli studenti universitari cui sono destinate la prevalenza delle giornate di presenza su base annua”.

**Atteso che:**

- la Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2016, recante “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario” all’art.1, rubricato “Finalità, definizioni e destinatari” prescrive: “in attuazione degli articoli 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli articoli 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali definiti a livello nazionale, la Regione disciplina gli interventi in materia del diritto allo studio universitario.”;
- al successivo art. 2 della medesima legge regionale, rubricato “Compiti della Regione”, precisamente al comma 2, è previsto che la Regione, in attuazione delle finalità di cui all’articolo 1, elabori, tenuto conto delle proposte formulate dall’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) di cui all’articolo 3, ed approvi il piano regionale annuale degli interventi, delle attività e dei servizi di cui all’articolo 12 individuando le risorse disponibili; nonché individui gli standard minimi di qualità dei servizi abitativi e di ristorazione e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale;
- all’art.8, rubricato “Tipologia dei servizi, azioni di controllo e sanzioni”, è ulteriormente precisato che “il perseguimento degli articoli 1 e 2 trova attuazione attraverso i seguenti servizi e benefici, comprensivi di quelli erogati agli studenti in possesso di specifici requisiti di reddito e di merito: a) le borse di studio; b) il servizio abitativo; ecc..”

**Rilevato che:**

- la delibera della Giunta Regionale n. 373 del 13 luglio 2022, avente ad oggetto “Approvazione proposta documento di programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2022/2023. Aggiornamento DGR 301/2022”, al Capo IV, tra gli interventi ed i servizi indica anche quelli abitativi, definendone al punto 1) i destinatari, al punto 2) le tariffe ed al punto 10) le modalità di accesso e di fruizione;
- il Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio, posti alloggio, contributi per la mobilità internazionale anno accademico 2022/2023, emanato dall’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, al punto 10.3 (“Servizio



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA  
Consigliere Aurelio TOMMASETTI

abitativo e relativi costi), stabilisce che “i candidati in possesso dei requisiti di studente fuori sede possono concorrere anche per l’assegnazione del posto alloggio presso le seguenti residenze universitarie (punto 10.3.1 intitolato “Le Residenze”), ove disponibili:

- Residenza Universitaria Brin, via Brin n. 65 / c, Napoli;
- Residenza Universitaria Parthenope, Via G. Ferraris n. 273, Napoli;
- Residenza Universitaria Flavio, Via Rosini n. 12, Pozzuoli (NA);
- Residenza universitaria nel Campus di Fisciano (SA) lotto II, via Mariscoli;
- Residenza universitaria di Baronissi (SA), via Aldo Moro;
- Residenza di “Palazzo Barra”, Piazza Regina Margherita, Fisciano (SA);
- Residenza universitaria di Aversa (CE), via Castello n. 24;
- Residenza universitaria in via San Pasquale a Benevento”.

#### Considerato che:

- nell’elenco delle residenze universitarie innanzi riportato dal Bando emanato dall’ADISURC non figurano tra le strutture abitative messe a disposizione degli studenti fuori sede, le seguenti:
  - nell’area napoletana la residenza “Tommaso De Amicis”, situata a Napoli in via T. De Amicis, n.111 (112 posti letto);
  - la residenza “Giuseppe Medici”, situata a Portici (NA), in via Università, n.100 (75 posti letto);
  - la residenza “Antonio Paoella”, situata a Napoli in via Tansillo, n.28 (94 posti letto);
  - nell’area dell’Università degli Studi di Salerno le residenze di Fisciano – 1° lotto (282 posti letto), ubicate all’interno del Campus universitario di Fisciano, con l’accesso da via Renato Caccioppoli, adiacente alla mensa universitaria (282 posti letto);
- con riferimento alle residenze di Fisciano, ubicate in via Mariscoli, non è chiaro se sono disponibili solo quelle del 2° lotto, 1° e 2° stralcio (240 posti letto) o anche quelle relative al 3° stralcio (152 posti letto).

#### Visto che:

- sull’edizione di giovedì 11 maggio 2023 del quotidiano “Il Mattino”, a pagina 6, è stato testualmente riportato quanto di seguito: *“La protesta degli studenti accampati presso gli atenei ha portato alla ribalta un tema noto da tempo: la carenza di residenze universitarie. La Federico II, addirittura, non ne ha nessuna attiva. Una, la De Amicis, con 104 camere è chiusa da 14 anni; l’altra, la Paoella, con 86 camere è inagibile per mancanza di certificazione sismica. [...] A gennaio del 2022 il ministero dell’Università, all’epoca guidato da Maria Cristina Messa, pubblica il bando in base a una vecchia legge*

Consiglio Regionale della Campania  
Centro Direzionale, Isola F/13 - 80143 Napoli

Tel. 081 - 7783327 / 3328 e-mail: [tommasetti.aur@cr.campania.it](mailto:tommasetti.aur@cr.campania.it)

pag. 3 / 6



Consiglio regionale della Campania

Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA  
Consigliere Aurelio TOMMASETTI

*(la 338 del 2000) limitandosi a rafforzare la quota di cofinanziamento, che sale dal 50% al 75%. Sul piatto ci sono 467 milioni di cui 300 provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le università si attivano e dalla Campania arrivano sette progetti per un migliaio di posti complessivi, tra i quali uno proprio per ristrutturare e riaprire il complesso di via De Amicis a Napoli. [...] Una volta che i soldi sono stati riorientati come dicono i burocrati, il bando della 388 è rimasto dormiente e con esso tutti i progetti partiti dalla Campania.”;*

- sempre sul quotidiano “Il Mattino”, dell’edizione di domenica 14 maggio 2023, a pagina 6, è riportato: *“Nei rendering mostrati in conferenza stampa sono riprodotte strutture moderne e innovative. Ad oggi, però, di quelle residenze ci sono solo immagini virtuali mentre nella realtà gli studentati sono in condizioni pessime. Quello della Parthenope a via Galileo Ferraris è una palazzina di 6 piani per 80 posti letto, che sorge tra gli scheletri della vecchia manifattura tabacchi. Intorno c’è il nulla, nessun pullman, nessuno spazio sociale, nessuna presenza umana, solo rifiuti e fabbriche dismesse. Una delle studentesse che ha deciso di lasciare alloggio descrive lo studentato come un ottimo set per un film horror, un luogo isolato e assolutamente da evitare, meglio dormire in stazione. La residenza dell’Orientale a via Brin è aperta dal 2014 e sembra già una struttura attempata. Nelle stanze - racconta una studentessa - piove e c’è la muffa, per chi ha difficoltà asmatiche è invivibile. Il rischio è che l’innovativo piano per l’housing universitario campano rischia di trasformarsi in un costoso processo di progettazione per strutture che non vedranno mai la luce, mentre nella realtà, come ci ha raccontato Federica Gallo, una delle studentesse in tenda, gli studentati napoletani sono inaccessibili, isolati, pericolosi, non funzionanti, senza manutenzione e in condizioni indecenti. Prima di nuovi progetti servirebbe almeno far funzionare questi.”.*

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,**

### **INTERROGA**

**il Presidente della Regione Campania, nonché l’Assessore regionale delegato alla Scuola, affinché chiariscano quali provvedimenti intendano adottare al fine di garantire un adeguato servizio abitativo destinato agli studenti delle Università della Campania, così da consentire un esercizio pieno del diritto allo studio, in tutte le sue declinazioni,**



*Consiglio regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA  
Consigliere Aurelio TOMMASETTI*

**CHIEDE, altresì,**

**che vengano resi noti:**

- 1. l'elenco completo delle residenze universitarie / studentati nella disponibilità della Regione Campania e del suo Ente strumentale "ADISURC", a qualunque titolo giuridico (proprietà, comodato, locazione ecc.), precisando anche il numero di posti letto previsti in ciascuna struttura abitativa;**
- 2. il motivo specifico per cui ciascuna delle sopraindicate residenze (Tommaso De Amicis, situata a Napoli in via De Amicis, n.111, con 112 posti letto; Giuseppe Medici, situata a Portici (NA), in via Università, n.100, con 75 posti letto; Antonio Paoella, situata a Napoli, in via Tansillo, n.28, con 94 posti letto; le residenze di Fisciano, adiacenti alla mensa di Fisciano, con 282 posti letto) non siano state messe a disposizione dell'utenza studentesca nell'anno accademico 2022/2023, nonché le eventuali misure adottate per ciascuna di esse al fine di renderle fruibili e, in caso positivo, in quali tempi;**
- 3. la precisazione se le residenze universitarie di Fisciano allocate in via Mariscoli, indicate nel succitato bando ADISURC tra quelle messe a disposizione, comprendano tutti i posti letto del 2° lotto, 1° e 2° stralcio, nel numero di 240, o anche quelli relativi al 3° stralcio, per altri 152 posti letto;**
- 4. il tasso di occupazione dei posti letto indicando, per ciascuna struttura utilizzata, il numero di posti letto assegnati ed occupati a fronte di quelli disponibili;**
- 5. le modalità di gestione di ciascuna struttura abitativa (diretta, appalto, concessione, ecc.) ed i costi a carico della Regione Campania e dell'ADISURC per ognuna di esse;**
- 6. l'effettiva sussistenza delle criticità riportate negli articoli di stampa sopra richiamate relativamente alla residenza dell'Orientale a via Brin (muffa e infiltrazioni di acque meteoriche) e, più in generale, negli studentati napoletani, nonché le eventuali misure attuate per eliminare tali inadeguatezze;**
- 7. le eventuali misure realizzate per fronteggiare le criticità denunciate con riferimento alla residenza della Parthenope in via Galileo Ferraris (impossibilità di utilizzo dei mezzi di trasporto, nessuno spazio sociale, presenza massiccia di rifiuti, ecc.), direttamente o anche in doverosa collaborazione con il Comune di Napoli, le Aziende di trasporto pubblico, la Prefettura, le Forze dell'Ordine;**
- 8. le eventuali attività di manutenzione ordinaria poste in essere in ciascuna struttura abitativa, nonché quelle di monitoraggio volte sia a prevenire ed**



*Consiglio regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare LEGA CAMPANIA  
Consigliere Aurelio TOMMASETTI*

- individuare precocemente ogni possibile criticità, sia a valutare l'efficacia degli interventi che si siano resi necessari;
9. le eventuali attività di manutenzione straordinaria poste in essere in ciascuna struttura abitativa volte a ripristinarne la totale e perfetta utilizzazione da parte dell'utenza studentesca universitaria ed i tempi previsti di conclusione degli interventi medesimi;
  10. le eventuali iniziative poste in essere dalla Regione Campania e dall'ADISURC per la realizzazione di altre residenze universitarie con il cofinanziamento del Ministero dell'Università, specificandone, per ciascuna, ubicazione, numero di posti letto, costi, tempi di esecuzione "pronte all'uso", stato del procedimento ed attività intraprese per la velocizzazione dello stesso nel caso di inerzia o di mancanza di sollecitudine da parte degli altri interlocutori istituzionali.

Il Consigliere  
Prof. Aurelio TOMMASETTI